



REPORT DEL PRESIDENTE ALBERTO GARLANDINI

SULL'ATTIVITA' NEL 2025 DI SCUDO BLU ITALIA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NELLA RIUNIONE DEL 27 NOVEMBRE 2025

PRESENTATO DAL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 28 NOVEMBRE 2025 A BOLOGNA

Cari soci,

Scudo Blu Italia (SBI) ha un anno e possiamo oggi presentarvi il primo report annuale, relativo a questi 12 mesi di attività.

Quella di oggi è la quarta assemblea dei soci. Ci siamo impegnati a coinvolgere il più possibile i soci e confermiamo questo impegno con l'assemblea di oggi in persona. In preparazione dell'Assemblea e per favorire una riflessione collettiva abbiamo chiesto ai soci di rispondere a due domande con riferimento agli obiettivi del 2025:

1. Quali obiettivi e azioni ritieni siano maggiormente strategici per lo SBI?
2. Quali obiettivi e azioni pensi andrebbero potenziali/sviluppati nel 2026?

Il mio report tiene conto anche degli spunti che ci avete inviato.

L'assemblea di oggi ha un ordine del giorno impegnativo:

Scudo Blu Italia, ETS

c/o Biblioteca Nazionale Centrale Roma

Viale Castro Pretorio 105

00185 Roma, Italia

www.scudobluitalia.it

E-mail: segreteria@scudobluitalia.it

blueshield.italy@theblueshield.org

scudobluitalia@pec.it

1. Relazione sulle attività - Presidente Alberto Garlandini;
2. Presentazione dei documenti frutto dei lavori del Gruppo di lavoro Definizione dei criteri di scudatura e del Gruppo di lavoro Mappatura delle scudature adottate prima della costituzione dei SBI e della definizione condivisa di criteri - Marica Mercalli e Daniele Spizzichino;
3. Presentazione e approvazione del bilancio preventivo 2026 – Alessia Strozzi.

Vorrei innanzitutto sottolineare quanto sia importante la nostra presenza nell'ambito del VI Congresso nazionale MAB a Bologna, dedicato alla gestione dei rischi e delle emergenze in musei, biblioteche e archivi. Uno degli obiettivi del nostro Piano di lavoro 2025 è proprio allargare la consapevolezza dei rischi del patrimonio culturale e promuovere il ruolo dello Scudo Blu Italia. Il fatto che la sessione di apertura del Congresso MAB ci abbia visti protagonisti è di grande rilievo. Di questo dobbiamo ringraziare ICOM, AIB e ANAI, che hanno promosso la costituzione di SBI insieme ad ICOMOS, e hanno voluto portare i temi della nostra attività all'attenzione dei professionisti di musei, biblioteche e archivi.

Come sapete la nostra assemblea sarà seguita nel pomeriggio dal corso specialistico sulla gestione del rischio incendi promosso in collaborazione con i Vigili del Fuoco e con istituti e aziende che vantano esperienze nel campo. Questa iniziativa è la prima di una serie di eventi di formazione e aggiornamento che potenzieremo nel 2026.

Vorrei innanzitutto evidenziare che in poco tempo abbiamo fatto un lavoro enorme, anche tenendo conto del fatto che tutti noi siamo impegnati su basi totalmente volontarie. I soci di SBI sono aumentati rispetto al 2024 e oggi possiamo vantare 81 soci individuali e 11 soci istituzionali. Nell'anno abbiamo assistito ad un aumento costante di colleghi e di associazioni che hanno portato alla nostra associazione significative competenze ed esperienze.

L'Executive Board di SBI si è riunito regolarmente ogni mese e ha coinvolto il Comitato Tecnico Scientifico nelle più significative occasioni. Abbiamo stabilizzato l'organizzazione e la vita istituzionale di Scudo Blu con la discussione e l'approvazione di bilancio preventivo e consuntivo, con l'approvazione del Regolamento per l'iscrizione il rinnovo e la governance dei soci e del Regolamento per la concessione dei patrocini. Abbiamo anche approvato la traduzione in Italiano del nostro statuto, la cui versione ufficiale è in inglese, così come approvata dal Blu Shield International.

Scudo Blu Italia, ETS

c/o Biblioteca Nazionale Centrale Roma
Viale Castro Pretorio 105
00185 Roma, Italia

www.scudobluitalia.it

E-mail: segreteria@scudobluitalia.it
blueshield.italy@theblueshield.org
scudobluitalia@pec.it

Tutti i documenti sono pubblicati nel sito dell'Associazione www.scudobluitalia.it, che è ora in linea e sarà migliorato sulla base del lavoro del Gruppo sulla comunicazione e delle risorse che saranno disponibili nel 2026.

Nel 2025 abbiamo consolidato i rapporti con i nostri principali interlocutori, grazie anche ad incontri che hanno definito linee di collaborazione e azione comuni.

In primis vorrei evidenziare le fruttuose relazioni sviluppate con le strutture tecniche e politiche del Ministero della Cultura. Abbiamo contatti costanti con i dirigenti delle strutture che dopo la riorganizzazione del Ministero sono ora in varie forme coinvolte nel nostro campo di azione. In particolare, con Mariassunta Peci, nuovo direttore generale Affari europei e internazionali, e con Laura Moro, dirigente del Servizio II – Coordinamento tecnico per la tutela del patrimonio culturale, emergenze e ricostruzioni. A livello politico abbiamo incontrato l'Ambasciatore Clemente Contestabile, Consigliere Diplomatico del Ministro.

Grazie a questi incontri e contatti, abbiamo concordato con il MiC un piano di collaborazione legato alla gestione dello Scudo Blu ai sensi della Convenzione dell'Aia del 1954 e dei suoi due Protocolli. Il primo tema su cui ci siamo focalizzati è la definizione di linee guida per un uso appropriato dell'emblema del Blue Shield in Italia, anche tenendo conto che il Comitato intergovernativo per la protezione dei beni culturali in caso di conflitti armati, il cui segretariato è assicurato dall'UNESCO, ha chiesto il contributo degli stati membri per discutere nella prossima riunione di dicembre 2025 le *Draft Regulations for the use of the Blue Shield emblem*.

Il Ministero ha condiviso con noi la necessità che l'apposizione dello Scudo Blu in Italia segua linee guida condivise che rispettino le indicazioni della Convenzione e prevedano procedure per la richieste di scudatura su un sito/monumento, criteri per valutarne l'appropriatezza e l'importanza nel quadro dell'identità nazionale e locale, nonché un protocollo di responsabilità del soggetto proprietario del bene scudato in merito alla sua protezione e sicurezza in caso di conflitti, terrorismo e catastrofi. È evidente che la responsabilità della decisione spetta alle strutture del MIC.

Per corrispondere a questa richiesta l'Executive Board di SBI ha costituito due gruppi di lavoro composti da membri dell'EB e del Comitato Tecnico Scientifico. Un Gruppo è coordinato da Marica Mercalli ed è

Scudo Blu Italia, ETS

c/o Biblioteca Nazionale Centrale Roma

Viale Castro Pretorio 105

00185 Roma, Italia

www.scudobluitalia.it

E-mail: segreteria@scudobluitalia.it

blueshield.italy@theblueshield.org

scudobluitalia@pec.it

dedicato alla stesura di un documento che proponga criteri e modalità per la scudatura dei beni. Un secondo Gruppo è coordinato da Daniele Spizzichino e ha l'obiettivo di censire e studiare i beni che, sulla base di iniziative precedenti alla nascita dello Scudo Blu Italia, sono stati scudati da vari soggetti, in primis dalla Croce Rossa. Marica Mercalli e Daniele Spizzichino presenteranno i risultati dei loro gruppi di lavoro subito dopo di me. Nei prossimi mesi saranno presentati i risultati dei due altri gruppi di lavoro, quelli sulla documentazione digitale e sulla comunicazione e fundraising, coordinati da Paolo Salonia e Alessia Strozzi.

Abbiamo consolidato i rapporti con la Croce Rossa Italiana, il secondo nostro interlocutore istituzionale, anche con un incontro con il suo Presidente. Come sapete la Croce Rossa in assenza dello Scudo Blu e di regole decise centralmente ha sviluppato una grande esperienza e scudato molti beni. Abbiamo deciso di collaborare nello studio di queste esperienze e nel definire le linee guida da proporre al Ministero che dovranno diventare il riferimento obbligato. Rappresentanti della Croce Rossa hanno partecipato attivamente ai lavori dei due Gruppi di cui vi ho parlato. Inoltre Michele Romeo Jasinski, promotore di questa campagna della Croce Rossa, è membro dell'Executive Board di SBI.

Abbiamo incontrato il Dipartimento della Protezione Civile e il Dirigente Giovanni De Siervo che ci ha presentato il Meccanismo Europeo di Protezione civile e ci ha prospettato forme di collaborazione nel quadro del progetto europeo PRO-CULT-HER 4All.

Nel 2025 si sono consolidati i rapporti con l'Esercito Italiano, con il Comando Simulazione e Validazione dell'Esercito di Civitavecchia e con i comandanti delle missioni italiane di peacekeeping all'estero, in particolare in Libano e Kosovo. Nei nostri interlocutori dell'Esercito italiano abbiamo trovato una grande consapevolezza dell'importanza della protezione del patrimonio culturale nel quadro delle loro missioni e abbiamo messo a loro disposizione il nostro know how e i nostri contatti con i comitati nazionali del Blue Shield.

Abbiamo posto grande impegno nell'organizzazione diretta e nella partecipazione a iniziative di formazione sui temi di nostra competenza.

Tralascio di riportarvi qui il grande numero di interventi di membri dell'EB e del CTS a eventi formativi in differenti parti d'Italia

Scudo Blu Italia, ETS

c/o Biblioteca Nazionale Centrale Roma

Viale Castro Pretorio 105

00185 Roma, Italia

www.scudobluitalia.it

E-mail: segreteria@scudobluitalia.it

blueshield.italy@theblueshield.org

scudobluitalia@pec.it

Vorrei poi portare la vostra attenzione sul programma di azione formativa online dedicato alla gestione dei rischi del patrimonio culturale che stiamo organizzando con la Fondazione Scuola Nazionale del Patrimonio. Si tratta di una iniziativa nel quadro del programma PNRR Di.Co.Lab Cultura al digitale. Il corso verrà messa in onda nel 2026. Sono stati coinvolti come relatori otto membri dell'EB e del CTS. I compensi previsti per i relatori del corso saranno introitati da Scudo Blu Italia e anche per questo motivo stiamo aprendo la partita IVA. Ci teniamo a ringraziare pubblicamente per il loro disinteressato contributo i relatori: oltre a me, Marica Mercalli, Daniele Spizzichino, Claudio Margottini, Giovanni Boccardi, Giuditta Giardini, Daniela Savy e Carlo Cacace.

In settembre 2025, con i colleghi del *Bouclier Blue* di Francia abbiamo organizzato un seminario internazionale di due giornate presso il Museo archeologico del Principato di Monaco dedicato alla protezione del patrimonio nella regione denominata Golfo di Genova. È stato un evento ibrido, sia in persona sia on line, molto partecipato da esperti dei tre paesi coinvolti: Italia, Francia e Principato di Monaco. Il contributo italiano è stato rilevante grazie a numerosi interventi di esponenti dell'EB e del CTS. Nei prossimi mesi verranno pubblicati gli atti a cura del Museo di Monaco. Visto il successo dell'evento stiamo valutando la possibilità di organizzare nel 2027 in Liguria una seconda edizione dell'evento e di promuovere eventi simili con altri Comitati nazionali del BS in modo da sviluppare azioni comuni nelle regioni di confine.

Molto partecipato è stato anche il webinar organizzato il 13 ottobre con ICOM Italia sulla terminologia del risk management, un importante evento di diffusione di una cultura della prevenzione.

Concludo ricordando che siamo in continuo contatto con il Blue Shield International di cui è testimonianza anche il coinvolgimento del Presidente Peter Stone nella sessione di apertura del Convegno MAB e nel Seminario di Monaco.

il Presidente, Alberto Garlandini



Scudo Blu Italia, ETS

c/o Biblioteca Nazionale Centrale Roma

Viale Castro Pretorio 105

00185 Roma, Italia

www.scudobluitalia.it

E-mail: segreteria@scudobluitalia.it

blueshield.italy@theblueshield.org

scudobluitalia@pec.it